

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
DIREZIONE EDILIZIA
U.O. Permessi di Costruire
Attività Amministrativa relativa a Permessi di Costruire e DIA - Contenzioso - Contabilità
Servizio Amministrativo Permessi di Costruire e D.I.A.
Ufficio Supporto Amministrativo Permessi di Costruire Municipi dall'VIII al XV

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QI/859/2017 del 30/06/2017

NUMERO PROTOCOLLO QI/114996/2017 del 30/06/2017

Oggetto: Adeguamento modulistica unificata inerente le procedure edilizie semplificate: A. CILA, B. SCIA e SCIA alternativa al permesso di costruire C. Comunicazione di inizio lavori (CIL) per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee, D. Soggetti coinvolti (allegato comune ai moduli CILA, SCIA e CIL), E. Comunicazione di fine lavori, F. SCIA per l'agibilità

IL DIRETTORE

ANNAMARIA GRAZIANO

Responsabile procedimento: Arch. Vito Rocco Panetta

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

ANNAMARIA GRAZIANO

PREMESSO CHE

la Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ha previsto l’adozione di uno o più decreti legislativi “*per la precisa individuazione dei procedimenti oggetto di segnalazione certificata di inizio attività o di silenzio assenso, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché di quelli per i quali è necessaria l’autorizzazione espressa e di quelli per i quali è sufficiente una comunicazione preventiva, sulla base dei principi e criteri direttivi desumibili dagli stessi articoli, dei principi del diritto dell’Unione europea relativi all’accesso alle attività di servizi e dei principi di ragionevolezza e proporzionalità, introducendo anche la disciplina generale delle attività non assoggettate ad autorizzazione preventiva espressa, compresa la definizione delle modalità di presentazione e dei contenuti standard degli atti degli interessati e di svolgimento della procedura, anche telematica, nonché degli strumenti per documentare o attestare gli effetti prodotti dai predetti atti, e prevedendo altresì l’obbligo di comunicare ai soggetti interessati, all’atto della presentazione di un’istanza, i termini entro i quali l’amministrazione è tenuta a rispondere ovvero entro i quali il silenzio dell’amministrazione equivale ad accoglimento della domanda*”;

il primo decreto legislativo, in attuazione della Legge n. 124/2015, è stato emanato il 30 giugno 2016 n. 126 (c.d. Decreto S.C.I.A. 1), ha introdotto all’interno della L.n. 241/1990, l’art. 19-bis “Concentrazione dei regimi amministrativi”, inerente il procedimento della S.C.I.A.;

il secondo decreto legislativo, in attuazione della medesima Legge n. 124/2015, è stato emanato il 20 novembre 2016 n. 222 (c.d. Decreto S.C.I.A. 2), avente come oggetto: “Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti”, prevede all’art. 6 comma 2 che le Regioni e gli Enti locali, si adeguano alle disposizioni del medesimo decreto legislativo entro il 30 giugno 2017;

il D.P.R. n. 380/2001, all’art. 23, comma 1 lett. a), così come modificato dal d.lgs. del 20 novembre 2016 n. 222, prevede che siano realizzabili tramite S.C.I.A. in alternativa al Permesso di costruire (ex D.I.A. in alternativa al Permesso di costruire), gli interventi elencati all’art. 10, comma 1 lett. c) dello stesso d.P.R. n. 380/2001;

CONSIDERATO CHE

l’Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2014, previa intesa sancita in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, ai punti 4.1 e 5.1 prevede rispettivamente la definizione di modelli unici semplificati ed istruzioni standardizzate per l’edilizia e di una modulistica SUAP unica e semplificata a livello nazionale per l’avvio delle attività produttive;

il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, all’art. 24, comma 3, prevede che “*Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all’edilizia e all’avvio di attività produttive. [...]*”;

nella Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 è stato approvato l' "Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze;

l'articolo 1, comma 2, del suddetto Accordo, prevede che le Regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui al medesimo Accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro e non oltre il 30 giugno 2017;

pertanto, con Determinazione dirigenziale n. G08525 19 giugno 2017 la Regione Lazio ha approvato la modulistica in materia di edilizia produttiva, che modifica quella adottata con le Determinazioni n. G18732 del 23 dicembre 2014 e n. G01308 del 13 febbraio 2015;

Roma Capitale deve, pertanto, procedere all'adeguamento della modulistica in uso entro e non oltre il 30 giugno 2017;

attesa la decorrenza dei termini soprarichiamati occorre pertanto procedere all'adozione della modulistica in argomento;

per i motivi sopraenunciati:

DETERMINA

Di adeguare la modulistica unificata inerente le procedure edilizie semplificate, adottando i nuovi modelli di seguito elencati:

- A. CILA;
- B. SCIA e SCIA alternativa al permesso di costruire;
- C. Comunicazione di inizio lavori (CIL) per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee;
- D. Soggetti coinvolti (allegato comune ai moduli CILA, SCIA e CIL);
- E. Comunicazione di fine lavori;
- F. SCIA per l'agibilità;

che vengono allegati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

La nuova modulistica relativa a CIL e CILA di cui a punti A. e C. sarà aggiornata esclusivamente sullo Sportello Unico per l'Edilizia Telematico (SUET) del Portale Web di Roma Capitale.

La nuova modulistica relativa a SCIA , SCIA alternativa al permesso di Costruire e SCIA per l'Agibilità, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento P.A.U. e su quello di tutte le Strutture Territoriali.

**IL DIRETTORE
ANNAMARIA GRAZIANO**

DESCRIZIONE
F_SEGNALAZIONE_CERTIFICATA_PER_AGIBILITA___RL.pdf
E_COMUNICAZIONE_FINE_LAVORI___RL.pdf
D_SOGGETTI_COINVOLTI___RL.pdf
B2_SCIA_ALTERNATIVA_AL_PDC___RL.pdf
B1_SCIA___RL.pdf
A_COMUNICAZIONE_DI_INIZIO_LAVORI_ASSEVERATA_(CILA)___RL_defCAF.pdf
C_COMUNICAZIONE_INIZIO_LAVORI_(CIL)___RL_defCAF.pdf